

AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALL'ELENCO APERTO DEI SOGGETTI GESTORI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA E FIGLI MINORI, SITUATI FUORI DAL TERRITORIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. Premessa

Il comma 3 bis dell'articolo 20 della L.P. 13/2007 prevede che spetta alla Giunta Provinciale (di seguito Giunta) stabilire i criteri e le modalità con i quali sono riconosciute le strutture collocate fuori dal territorio provinciale e di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell'affidamento di servizi socio-assistenziali.

Con deliberazione n. 911 del 28 Maggio 2021 la Giunta ha stabilito che, a partire dal primo luglio 2021, gli inserimenti di utenti in strutture ubicate fuori dal territorio provinciale, possa essere effettuato nelle sole strutture iscritte agli appositi elenchi ed in possesso dei requisiti richiesti.

Con successiva deliberazione n. 912 del 28 maggio 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per il riconoscimento di soggetti gestori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell'affidamento di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale.

Il medesimo provvedimento ha demandato ai responsabili delle strutture provinciali competenti interessati dalla possibilità di inserire utenti fuori dal territorio provinciale:

- a. l'approvazione, per gli interventi di competenza, di un avviso pubblico per la creazione di uno o più elenchi di strutture residenziali e semi residenziali ubicate fuori dal territorio della provincia disponibili al convenzionamento;
- b. l'approvazione della modulistica necessaria per l'iscrizione all'elenco.

Con determinazione n. 1054 del 30 giugno 2021 l'allora competente dirigente dell'UMSe Sviluppo rete dei servizi ha approvato un avviso pubblico per la creazione di un elenco di soggetti gestori di strutture residenziali per donne vittime di violenza e figli minori, ubicate fuori dal territorio provinciale, adottando al contempo la relativa modulistica, nel rispetto dei criteri e delle condizioni esplicitate nelle citate deliberazioni.

Con deliberazione n. 2322 del 23 dicembre 2021 è stata assegnata all'UMSe Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità la competenza in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, prima attribuita all'UMSe Sviluppo rete dei servizi.

Con deliberazione n. 2040 del 11 novembre 2022, la Giunta ha parzialmente modificato la deliberazione n. 912 del 2021, nel senso di prevedere che "Le tariffe che la Provincia e gli enti locali territorialmente competenti sono tenuti a pagare per l'affido di soggetti a dette strutture corrispondono a quelle applicate dagli enti locali del territorio in cui i soggetti gestori delle strutture svolgono l'attività, di norma, nel limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per servizi analoghi qualora esistenti."

Con deliberazione n. 1289 del 20 luglio 2023, la Giunta ha approvato un Bando per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione di un nuovo ed ulteriore Servizio residenziale per donne vittime di violenza, ai sensi dell'art. 36 bis della legge provinciale n. 13 del 2007, in cui sono definite le tariffe/rette applicabili ai casi di inserimenti di utenti non residenti in provincia di Trento .

Con la determinazione n. 8480 del 2 agosto 2023 della Dirigente dell'UMSe Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità è approvato, in conformità ai provvedimenti sopra richiamati, il presente avviso pubblico che disciplina l'elenco dei soggetti gestori di strutture residenziali per donne vittime di violenza e figli minori ubicate fuori dal territorio della provincia di Trento ed individua la procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, mediante pubblicazione del presente Avviso pubblico sul portale istituzionale della Provincia, all'indirizzo <https://trentinosociale.provincia.tn.it>.

2. Oggetto

Con il presente Avviso è disciplinato l'elenco dei soggetti gestori di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale per per donne vittime di violenza e figli minori, ubicati fuori dal territorio provinciale (di seguito elenco), relativamente ai servizi riconducibili alle seguenti tipologie del Catalogo dei Servizi socio-assistenziali, da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale n. 604 del 6 aprile 2023:

- Casa Rifugio (scheda 2.3)
- Abitare Accompagnato adulti (scheda 2.1)

3. Soggetti

Possono chiedere l'iscrizione nell'elenco i soggetti gestori di strutture fuori dalla provincia di Trento, in possesso dei requisiti definiti con deliberazione della Giunta provinciale n. 912 del 28 maggio 2021 e riportati nel punto successivo, che intendono convenzionarsi con la Provincia autonoma di Trento (di seguito Provincia) ai fini dell'accoglienza di donne vittime di violenza, ed eventuali figli minori, nelle strutture in loro disponibilità presso cui sono erogati servizi riconducibili a quelli elencati al precedente paragrafo 2.

4. Requisiti

Per ottenere l'iscrizione nell'elenco, i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione di seguito descritti:

- a. iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se soggetto tenuto a tale obbligo - verificata al momento dell'iscrizione;
- b. assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per gli appalti pubblici applicato per analogia;
- c. essere in possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività per conto dell'ente pubblico o in regime di autorizzazione/accreditamento;
- d. scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende convenzionarsi, comprovato da copia dello Statuto per i soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;
- e. rispetto delle leggi regionali o nazionali in materia di igiene e sanità pubblica, di sicurezza degli impianti, di urbanistica-edilizia e, nel caso di utilizzo di personale dipendente, il rispetto di quanto stabilito in materia di rapporti di lavoro dalla normativa vigente;
- f. copertura assicurativa RC per operatori ed utenti;
- g. disponibilità dell'immobile in cui ha sede l'attività.

Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'efficacia dell'elenco e la loro sussistenza è verificabile in qualsiasi momento dalla Provincia.

5. Domanda di iscrizione e durata del procedimento

L'iscrizione all'elenco può essere richiesta in qualsiasi momento nel corso dell'anno, ad eccezione di quanto previsto all'ultimo paragrafo di questo punto, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito della Provincia all'indirizzo web: <https://trentinosociale.provincia.tn.it>.

La domanda di iscrizione è sottoscritta e presentata dal legale rappresentante del Soggetto gestore alla struttura provinciale competente per posta elettronica certificata all'indirizzo umse.pariopportunita@pec.provincia.tn.it. L'invio è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità.

Il procedimento amministrativo di iscrizione all'elenco, a seguito della domanda da parte dei soggetti interessati, termina con il provvedimento di iscrizione all'elenco, entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Nei casi di inserimento effettuati con motivata urgenza presso strutture gestite da organizzazioni non iscritte all'elenco, la richiesta di iscrizione all'elenco deve essere

presentata entro il termine massimo di 30 giorni dall'inserimento in struttura. La verifica dei requisiti e l'iscrizione all'elenco può avvenire in questo caso anche dopo l'inserimento dell'utente in struttura, entro il limite massimo di 90 giorni dalla data della richiesta di iscrizione.

Per garantire la continuità di servizio alle utenti accolte in strutture gestite da enti già iscritti all'elenco in base alla determinazione n. 1054 del 2021, tali enti devono confermare la propria iscrizione entro 60 giorni dalla data di approvazione di questo avviso utilizzando il modello pubblicato sul sito <https://trentinosociale.provincia.tn.it>, pena la cancellazione dall'elenco. In caso di mancata conferma dell'iscrizione è assicurata la conclusione degli eventuali inserimenti già autorizzati nei termini indicati dai relativi provvedimenti e secondo le condizioni in questi contenuti.

6. Comunicazioni e formulazione dell'elenco

L'iscrizione all'elenco dei soggetti gestori richiedenti è approvata con apposito provvedimento dirigenziale e comunicata con apposita nota.

7. Durata dell'iscrizione all'elenco

L'iscrizione all'elenco ha durata quinquennale dal momento dell'adozione del provvedimento di iscrizione.

8. Convenzionamento

La Provincia stipula con i soggetti gestori iscritti nell'elenco una convenzione redatta sulla base dello schema di convenzione allegato al presente avviso.

Le tariffe che la Provincia è tenuta a pagare corrispondono, di norma, a quelle applicate dagli enti locali del territorio in cui i soggetti gestori delle strutture svolgono l'attività, nel limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per i servizi analoghi definite con deliberazione della Giunta n. 1289 del 20 luglio 2023.

L'iscrizione nell'elenco non costituisce obbligazione di utilizzo del servizio a carico della Provincia.

La scelta del Soggetto Gestore e della struttura più idonei ad accogliere l'utente, avviene tra i soggetti iscritti all'elenco secondo le indicazioni fornite nella deliberazione della Giunta provinciale n. 911 di data 28 maggio 2021 (punto 4. dell'allegato 1).

9. Debito informativo dell'Ente gestore

I soggetti gestori si impegnano a comunicare alla Provincia ogni variazione che possa compromettere il mantenimento di tali requisiti e la conseguente iscrizione nell'elenco. La provincia provvede annualmente alla verifica del mantenimento dei requisiti dei soggetti gestori iscritti ad operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività per conto dell'ente pubblico o in regime di autorizzazione/accreditamento.

10. Informazioni

Le richieste di informazioni e chiarimenti devono essere inviate esclusivamente alla casella di posta istituzionale umse.pariopportunita@pec.provincia.tn.it indicando in oggetto "*Quesito avviso per l'iscrizione all'elenco aperto per servizi residenziali per per donne vittime di violenza e figli minori fuori PAT*". Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Iellamo

11. Trattamento dei dati

I dati personali di cui la Provincia viene in possesso, a seguito dell'emanazione del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del dgpr privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.